

Scheda di sicurezza

PITTI DECOR RINASCIMENTO CONTEMPORANEO

Scheda di sicurezza del 11/7/2011, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PITTI DECOR RINASCIMENTO CONTEMPORANEO

Codice commerciale: 630100

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Pittura murale per facciate a base acrilica ad effetto irregolare-antico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Via Pietro Fanfani, 71/73 50127 Firenze Italia

Codice Fornitore: 01726880485

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

schededisicurezza@brandinicolor.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Nessuna.

Frase R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

2.2 Elementi dell'etichetta

Frase R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Altri rischi:

Nessun altro rischio

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa

Scheda di sicurezza

PITTI DECOR RINASCIMENTO CONTEMPORANEO

classificazione:

900 mg/kg diuron (ISO)

N.67/548/CEE: 006-015-00-9 CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4

Carc. Cat. 3,Xn,N; R22-40-48/22-50/53

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373

⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351

⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o

Scheda di sicurezza

PITTI DECOR RINASCIMENTO CONTEMPORANEO

nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

diuron (ISO) - Index: 006-015-00-9, CAS: 330-54-1, EC No: 206-354-4

TLV-TWA: mg/m³ 10 A4

TLV-STEL: A4

Formaldeide ..% - Index: 605-001-00-5, CAS: 50-00-0, EC No: 200-001-8

TLV-TWA: A2 SEN

TLV-STEL: ppm 0,3 C A2 SEN

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: liquido pastoso bianco

Odore: lieve

Soglia di odore: N.A.

pH: 7.5 - 8.0

Scheda di sicurezza

PITTI DECOR RINASCIMENTO CONTEMPORANEO

| | | |
|--|------------------|------|
| Punto di fusione/congelamento: | N.A. | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | | N.A. |
| Infiammabilità solidi/gas: | N.A. | |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | | N.A. |
| Densità dei vapori: | N.A. | |
| Punto di infiammabilità: | non combustibile | |
| Velocità di evaporazione: | N.A. | |
| Pressione di vapore: | N.A. | |
| Densità relativa: | 1,61 Kg/Lt | |
| Idrosolubilità: | miscibile | |
| Liposolubilità: | N.A. | |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | | N.A. |
| Viscosità: | N.A. | |
| 9.2 Altre informazioni | | |
| Miscibilità: | N.A. | |
| Liposolubilità: | N.A. | |
| Conducibilità: | N.A. | |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | | N.A. |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4 Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
- 10.5 Materiali incompatibili:
Nessuna in particolare.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni su effetti tossicologici
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

il prodotto non contiene sostanze con rilevanza tossicologica particolare.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità
Non sono disponibili dati specifici sul preparato in quanto tale.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente e, in particolare, di versarlo in fognature o corsi d'acqua.
Si riportano le sostanze contenute nel preparato, classificate pericolose per l'ambiente.
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
diuron (ISO) - Index: 006-015-00-9, CAS: 330-54-1, EC No: 206-354-4
Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 48 mg/l: 5.8
Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 1.4
Test: EC50 Specie: Alghe Durata h: 72 mg/l: 0.022

Scheda di sicurezza

PITTI DECOR RINASCIMENTO CONTEMPORANEO

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 24 mg/l: 17

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

929 mg/kg AMMONIACA IN SOLUZIONE 25%

N.67/548/CEE: 007-001-01-2 CAS: 1336-21-6 EC: 215-647-6

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

EC50 (Daphnia): 24 mg/l (48 hr)

LC50 (Pesci): 0.53 mg/l (96 hr)

900 mg/kg diuron (ISO)

N.67/548/CEE: 006-015-00-9 CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50 (Pesci): 5.8 mg/l (48 hr)

EC50 (Daphnia): 1.4 mg/l (48 hr)

EC50 (Alghe): 0.022 mg/l (72 hr)

300 mg/kg Piritione Zinco

CAS: 13463-41-7

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

LC50 (Pesci): 0.0032 mg/l (96 hr)

EC50 (Daphnia): 0.034 mg/l (48 hr)

199 mg/kg 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

N.67/548/CEE: 613-088-00-6 CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

LC50 (Pesci): 1.6-5.3 mg/l (96 hr)

EC50 (Daphnia): 4.3 mg/l (48 hr)

EC50 (Alghe): 0.07 mg/l (72 hr)

150 mg/kg 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

N.67/548/CEE: 613-112-00-5 CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50 (Pesci): 0.05 mg/l (96 hr)

EC50 (Daphnia): 0.32 mg/l (48 hr)

14 mg/kg Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7];

2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

N.67/548/CEE: 613-167-00-5 CAS: 55965-84-9

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

EC50 (Daphnia): 0.16 mg/l (48 hr)

LC50 (Pesci): 0.28 mg/l (96 hr)

LC50 (Alghe): 0.018 mg/l (48 hr)

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

630100/2

Pagina n. 5 di 7

Scheda di sicurezza

PITTI DECOR RINASCIMENTO CONTEMPORANEO

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

N.A.

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio:

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Inquinante ambientale :

No

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Composti Organici Volatili - COV = 0.94 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione.

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Scheda di sicurezza

PITTI DECOR RINASCIMENTO CONTEMPORANEO

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

| | |
|-------------|--|
| ADR: | Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale. |
| CAS: | Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society). |
| CLP: | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. |
| DNEL: | Livello derivato senza effetto. |
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio. |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania. |
| GHS: | Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione internazionale per il trasporto aereo. |
| IATA-DGR: | Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità bersaglio organo specifica. |
| TLV: | Valore di soglia limite. |
| TWATLV: | Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH). |
| WGK: | Classe tedesca di pericolo per le acque. |